



CORSO BASE DI LOGISTICA FARMACEUTICA

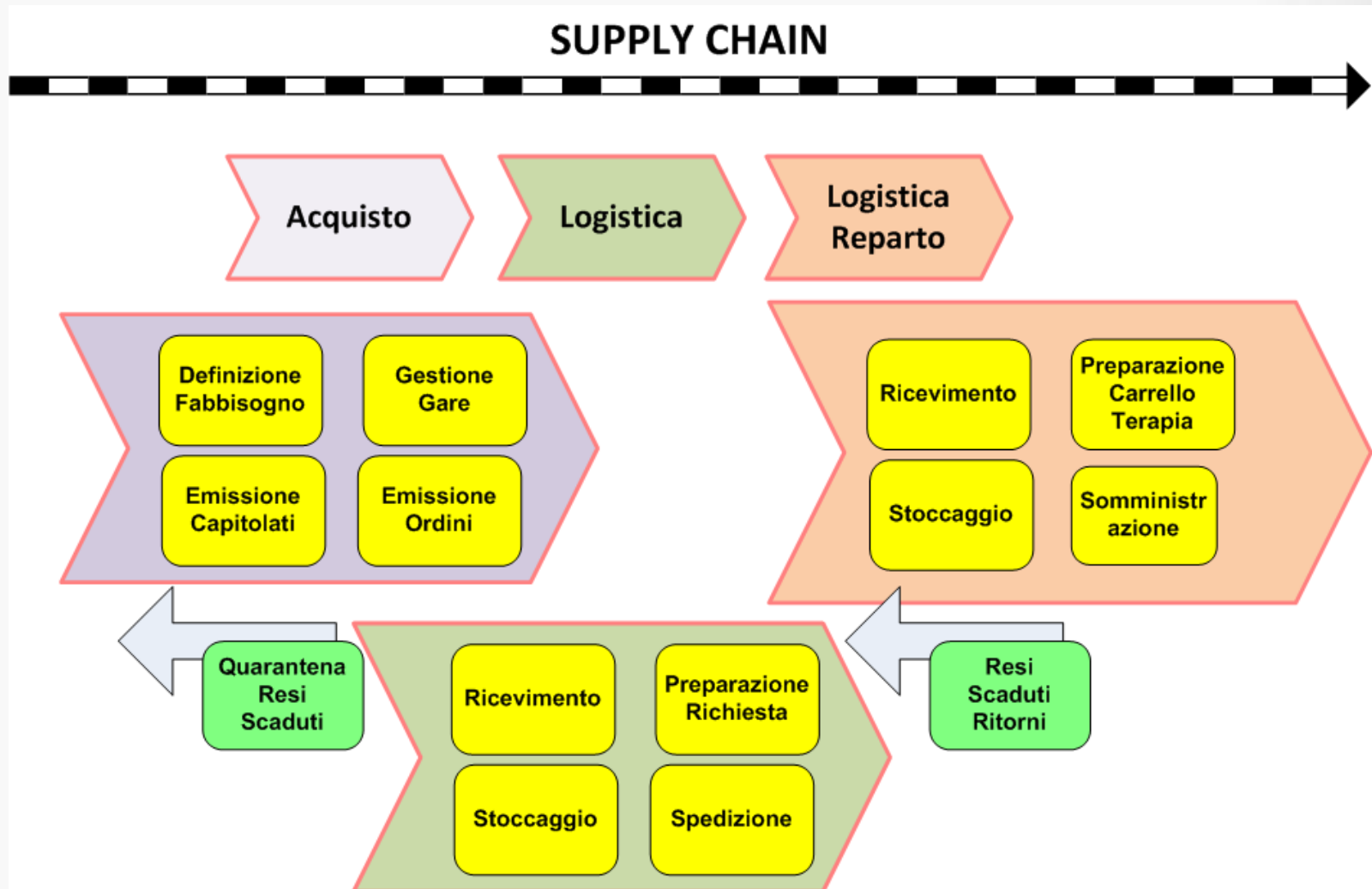
Verona, 21 ottobre 2016

Progettualità regionale

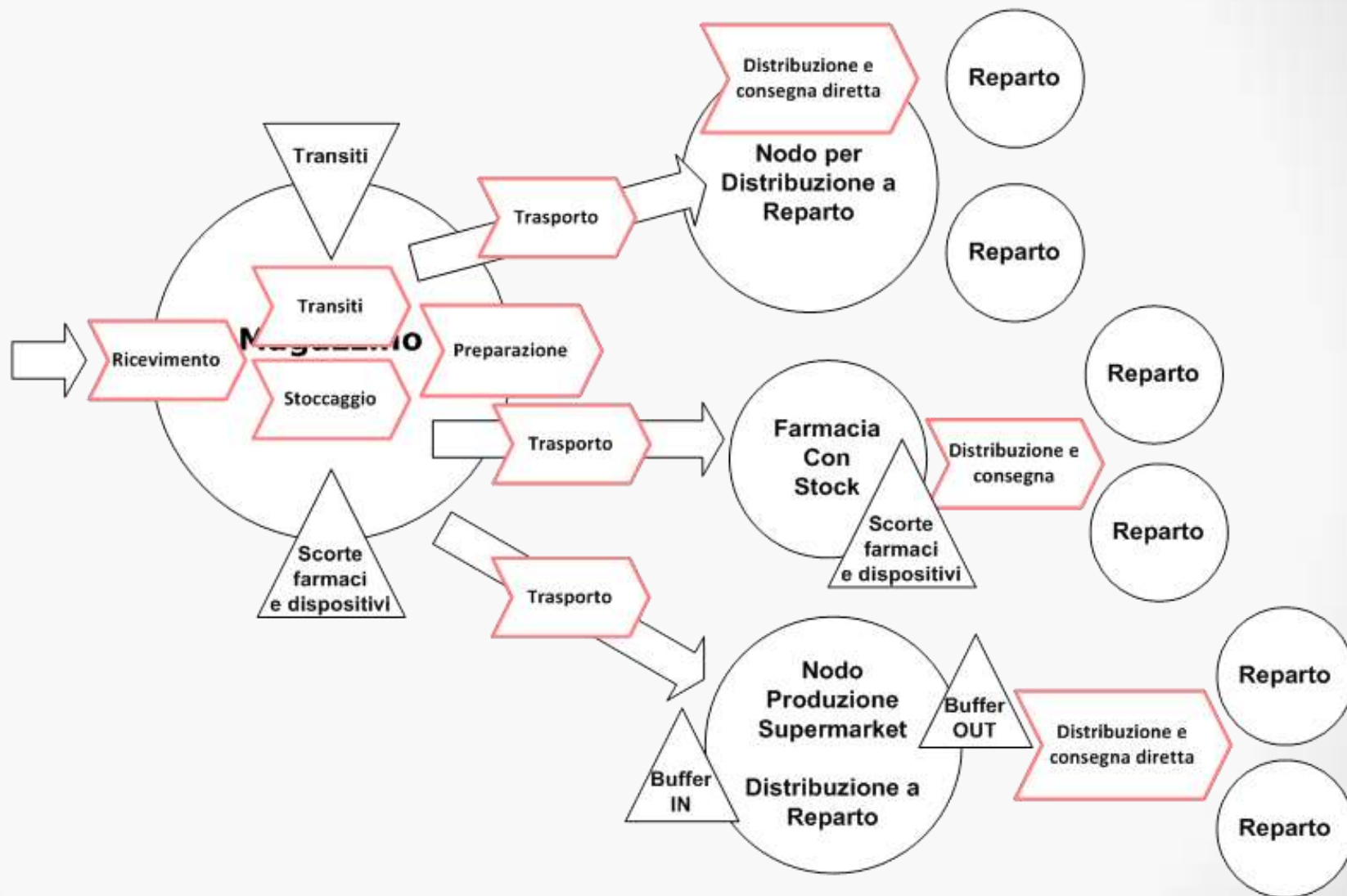
Maurizio Da Bove

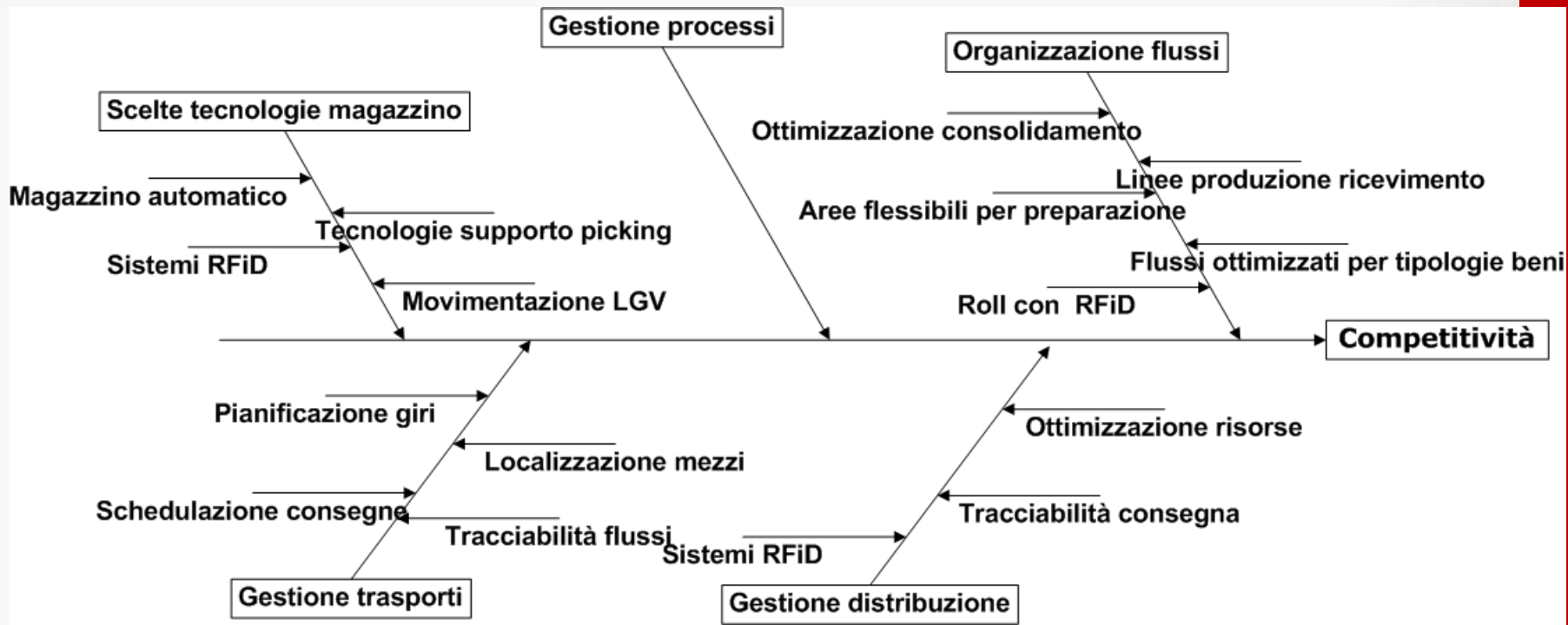
SDA Bocconi

Supply chain beni sanitari



Supply chain, schema nodi





La logistica in alcune aree vaste

Area Vasta	Territorio	Popolazione	CDC Serviti	Righe gg	Magazzini
AUSL Romagna	Forli-Cesena-Rimini-Ravenna	≈ 1.200.000	≈ 1.400	5.500	1
AVEN	Reggio Emilia- Parma- Piacenza -Modena	≈ 1.900.000	≈ 2.000	9.000	1
AVEC	Bologna-Ferrara	≈ 1.300.000	da definire	da definire	2
ESTAV Nord Ovest	Massa Carrara-Luca- Pisa -Viareggio - Livorno	≈ 1.300.000	≈ 2.500	6.600	1
ESTAV Centro	Firenze-Prato-Pistoia - Empoli	≈ 1.500.000	≈ 1.500	10.000	1
ESTAV Sud Est	Grosseto-Siena-Arezzo	≈ 800.000	N.D.	3.500	3
AOU Udine	Udine Pordenone	840.000	N.D. 127 nodi di consegna	5.600	1

Nota:

La regione Toscana con legge regionale dal 1 luglio 2015 ha istituito e concentrato in sole 3 ASL l'organizzazione sanitaria, a seguito la logistica gestita attraverso i magazzini ESTAV attuali pari a 5 diventeranno 2. Esistono inoltre altre aggregazioni determinate come Aree Vaste ma che non hanno ancora concentrato il servizio logistico. Alcune aggregazioni sono a livello di aziende che si sono aggregate a livello provinciale

Aree → Processi

- **Organizzazione lavoro**
- **Trasporto**
- **Magazzino**

Elementi chiave

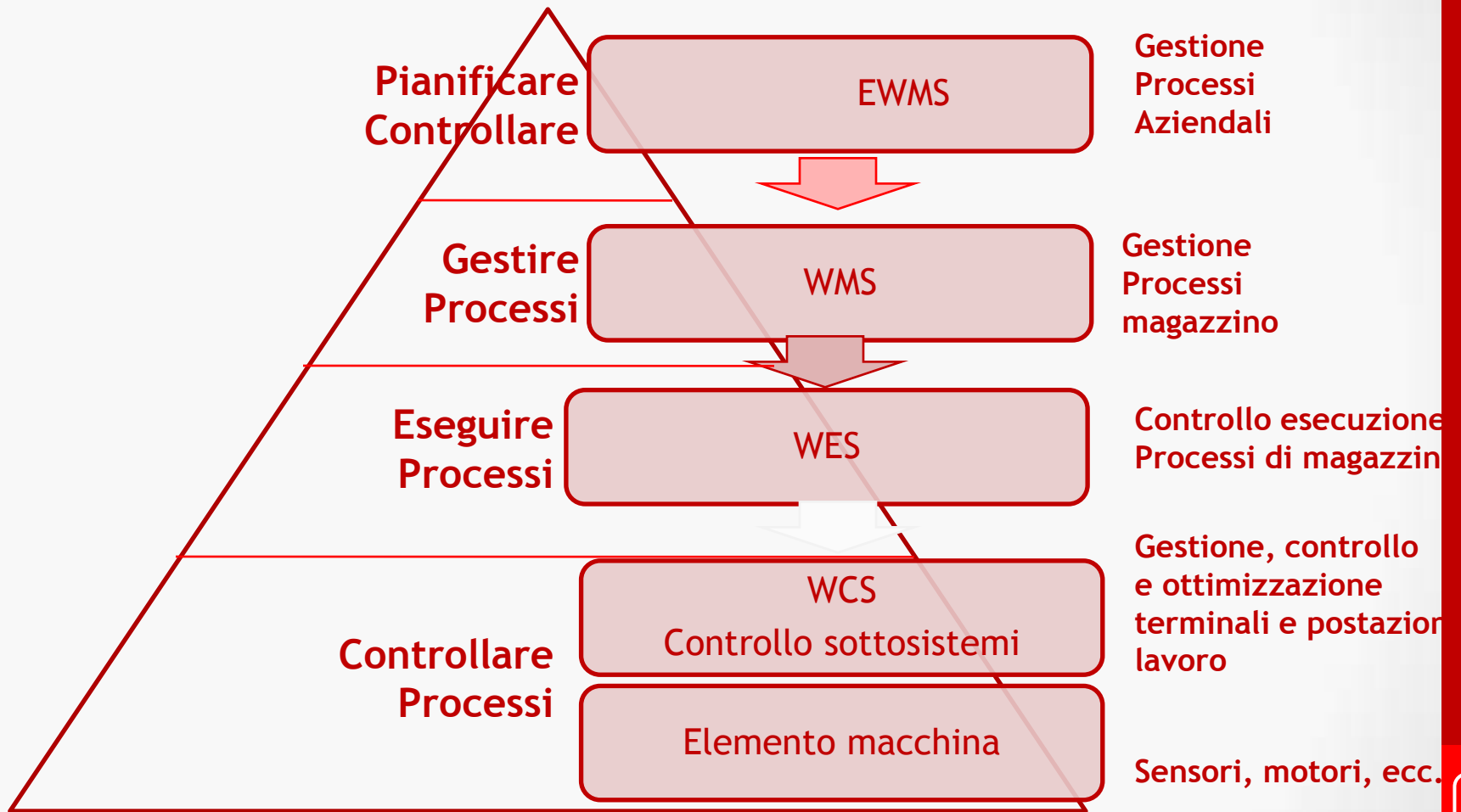
- Terziarizzata
- Interna
- Regia processo
- Terziarizzato
- Ottimizzazione
- Ottimizzazione
- Tecnologie
- Sistemi informativi

Aree → Processi

- **Distribuzione**
- **Magazzino**

Elementi chiave

- Terziarizzata
- Interna
- Regia processo
- Automazione
- Tecnologie
- Sistemi informativi



I punti chiave

1. Messa in rete dei magazzini aziendali;
2. Modello “cliente-fornitore” basato sulla definizione dettagliata dei processi delle risorse necessarie alla gestione dei flussi, sull’assegnazione rigorosa delle responsabilità, (evitando commistione e confusione di ruoli).
3. Gestione della relazione magazzino - reparto secondo dinamiche negoziali regolate da standard di servizio, concordati tra le parti;
4. Mantenimento esclusivo in capo alle aziende delle fasi di verifica di appropriatezza delle richieste;
5. Utilizzo di un unico sistema informativo/informatico fruibile per la tracciabilità dei beni per tutte le aziende;
6. Definizione di percorsi amministrativi rigorosi per la disponibilità e la rintracciabilità fisica dei flussi documentali e la liquidazione delle fatture, nel rispetto dei corretti principi contabili e dei requisiti di certificazione di bilancio;
7. Progressiva implementazione di percorsi di miglioramento continuo attraverso la messa a punto di un sistema di controllo di gestione di processo.

I vantaggi

- Livello di servizio affidabile e flessibile, frequenza di rifornimento
- Maggior sfruttamento volumetrico degli spazi;
- Più sicurezza;
- Minori prodotti danneggiati;
- Maggior accuratezza degli inventari, riduzione degli errori;
- Maggior tracciabilità;
- Miglioramento sistemi di controllo;
- Maggiore efficienza e flessibilità delle operazioni di prelievo e deposito
- Migliore conservazione dei prodotti

Gli svantaggi

- Elevati investimenti; occorre valutare l'opportunità della automazione nei vari nodi, scalabilità soluzione
- Risultati a medio-lungo periodo; occorre prevedere i tempi per la realizzazione dei benefici, in particolare per i tempi necessari a ricercare, attrezzare e ristrutturare i nodi ed i tempi relativi alla gestione delle figure professionali
- Manutenzione impianti; vanno valutate le opzioni inerenti il mantenimento degli impianti in relazione alla gestione dello stesso
- Scarsa flessibilità della modifica del lay-out; i nodi logistici una volta attrezzati rimangono rigidi in relazione alle soluzioni implementate